

Palermo, 29 settembre 2020

Prot. N. 114 /reg/2020

Oggetto: Guida alla gestione e monitoraggio dei casi sospetti all'interno dei servizi educativi e delle scuole paritarie di ogni ordine e grado.

Ai servizi educativi e alle scuole paritarie di ogni ordine e grado aderenti alle FISM di Sicilia

e, p.c. Ai Presidenti Provinciali
delle FISM di Sicilia

=== LL. SS. ===

Caro gestore,

come ben noto la circolare n. 17167 del 21 agosto 2020 recante *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”*, fornisce le prime indicazioni sanitarie da seguire in risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19 presso gli ambiti educativi e le scuole di ogni ordine e grado (si allega Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 rev. 28/08/2020).

Al fine di agevolare la gestione di eventuali casi sospetti, probabili o confermati di COVID-19, nella Tua istituzione scolastica in quanto soggetto coinvolto a pieno titolo nel monitoraggio, nonché nell’attuare strategie di prevenzione a livello comunitario, si riporta una guida schematica dei comportamenti da attuare.

I possibili scenari che concorrono a definire un “caso sospetto” sono:

- 1) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- 2) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
- 3) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- 4) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

Procedura da eseguire in ambito scolastico nel caso di alunno sintomatico:

- a) L'educatrice o la docente che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- b) Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- c) L'alunno, indossando la mascherina chirurgica, se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera, attende in un'area separata in una stanza dedicata, assistito da un operatore scolastico dotato di mascherina chirurgica e posto a distanza di sicurezza;
- d) Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- e) Le superfici della stanza o area di isolamento dovranno essere sanificate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- f) I genitori devono contattare il PLS/MMG (Pediatra Libera Scelta/Medico Medicina Generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- g) Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico dando comunicazione al DdP (Dipartimento di Prevenzione) dell'ASP di competenza.
- h) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Procedura da eseguire in ambito scolastico nel caso di operatore sintomatico:

- a) L'operatore scolastico sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- b) Il referente scolastico o altro componente invita l'operatore scolastico sintomatico a recarsi presso il proprio domicilio.
- c) L'operatore scolastico sintomatico deve contattare il MMG (Medico Medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- d) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico dando comunicazione al DdP (Dipartimento di Prevenzione) dell'ASP di competenza.
- e) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Speciali adempimenti in capo alle Aziende Sanitarie provinciali (ASP)

Con la Circolare esplicativa, prot.0033108 del 24 settembre 2020, il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute ha fornito ulteriori indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

Al fine di consentire che gli operatori scolastici e gli alunni abbiano una priorità nell'esecuzione del test e per accelerare i processi di segnalazione e diagnosi, la Regione Sicilia per il tramite dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali, sta individuando le USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) di pertinenza territoriale che, una volta avvisate dalla scuola, effettueranno tamponi rapidi antigenici al possibile caso sospetto.

Nelle more del completamento delle fasi di somministrazione del tampone, gli alunni della classe nella quale era presente il caso sintomatico, continueranno a frequentare l'istituto scolastico fino ad eventuale accertamento di positività del caso.

Per evitare allarmismi e allo scopo di consentire una regolare frequenza delle lezioni e delle attività educative, qualora l'esecuzione del tampone rapido antigenico, da parte dell'operatore dell'USCA, rilevi un caso di positività, il DdP provvederà ad effettuare nel più breve tempo possibile il tampone molecolare, avvisando il dirigente scolastico, per le azioni di competenza.

Accertamento di un caso positivo:

Se il caso viene confermato, il DdP (Dipartimento Di Prevenzione) si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti effettuando la ricognizione dei contatti stretti avvenuti nelle 48h antecedenti al verificarsi del caso sospetto, e nel rispetto della privacy **la scuola dovrà fornire le opportune informazioni solo al DdP**, che avrà il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti/operatori individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

Si raccomanda di porre massima attenzione alla riservatezza sui casi sospetti/accertati non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o informazioni e dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (DL.vo 10 agosto 2018, n 101).

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia.

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver stabilito il corretto percorso diagnostico/terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, rilascia "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Richiesta Certificato medico a seguito di assenze per malattie:

La riammissione a scuola a seguito di assenze per malattia avverrà solo su presentazione della certificazione medica attestante l' idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica:

- per gli alunni da 0 a 6 anni (servizi educativi e scuole dell'infanzia) assenze superiori a 3 giorni;
- per gli alunni con età maggiore a 6 anni (frequentanti la scuola dell'obbligo), assenze superiori a 10 giorni.

Nei prossimi giorni, a seguito di accordo col il Dipartimento di Prevenzione e FISM, sarà richiesto ad ogni scuola il nominativo e il recapito del referente COVID scolastico e vi saranno fornite ulteriori indicazioni.

Considerata la delicatezza degli adempimenti da ottemperare ti ricordo che questa FISM, essendo in costante contatto con le autorità sanitarie competenti, rimane a tua completa disposizione per valutare insieme le azioni più opportune da intraprendere rispetto ai casi che dovessero presentarsi nella Tua scuola, al fine di scongiurare scelte che potrebbero rilevarsi sproporzionate o sottodimensionate a discapito della continuità delle attività educative e/o didattiche della tua scuola.

Cordiali saluti e buon lavoro.

Il Presidente Regionale
FISM Sicilia

Dario Cangialosi



Allegati:

- Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 rev. 28/08/2020
- Circolare Ministero della Salute n. 30847 del 24/09/2020
- Circolare Assessorato della Salute Regione Sicilia prot. n. 33108 del 24/09/2020